



**ISTITUTO COMPRENSIVO “CECILIA DEGANUTTI” DI LATISANA  
INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA 1° GRADO**

Viale Stazione, 35 – 33053 Latisana (UD)

Tel. 0431 520311/511061 - C.M. UDIC835003 - C.F. 92017110302

Codice Univoco Fatture Elettroniche: UFK1Y8

e-mail: [udic835003@istruzione.it](mailto:udic835003@istruzione.it) pec: [udic835003@pec.istruzione.it](mailto:udic835003@pec.istruzione.it)

sito web: <https://iclatisana.edu.it>

Al Personale docente

Alle Famiglie

Agli Alunni

classi terze della Scuola secondaria di primo grado

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione - a.s. 2025/2026

Lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, nei suoi caratteri generali, fa riferimento al quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primociclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

**Requisiti di ammissione all'esame**

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

**Voto di ammissione**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

### **Commissione di esame**

La commissione d'esame è costituita da tutti i docenti del Consiglio di classe. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

Svolge la funzione di Presidente il Dirigente Scolastico preposto. In caso di assenza, di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di Presidente della Commissione un docente individuato dal Dirigente Scolastico appartenente alla scuola secondaria di primo grado.

I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgeranno sempre alla presenza di tutti i componenti.

### **Riunione preliminare e calendario delle operazioni**

L'esame di Stato si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno. Il Dirigente Scolastico comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:

- A. riunione preliminare;
- B. prove scritte da svolgere in tre giorni, anche non consecutivi;
- C. colloquio;
- D. eventuali prove suppletive.

La commissione, nell'ambito della riunione preliminare, definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni (in particolare durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore; ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui).

La commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame.

La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

La commissione definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbo specifico di apprendimento certificato.

### **Prove d'esame**

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano;  
**(giorno 11 giugno 2026 ore 8:00)**
- 2) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate; **(giorno 12 giugno 2026 ore 8:00)**
- 3) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche.  
**(giorno 15 giugno 2026 ore 8:00)**

Prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte. La commissione predisponete terne contenente tre tracce, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo.

Nel giorno della prova scritta due candidati sorteggiano la terna di tracce che verrà proposta. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una traccia della terna sorteggiata.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). La commissione predisponde tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno della prova scritta due candidati sorteggiano la terna di tracce che verrà proposta. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una traccia della terna sorteggiata.

Prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

La commissione predisponde tre tracce, ciascuna riferita alle seguenti tipologie:

1. questionario di comprensione di un testo;
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
3. elaborazione di un dialogo;
4. lettera o e-mail personale;
5. sintesi di un testo.

Nel giorno della prova scritta due candidati sorteggiano la terna di tracce che verrà proposta. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una traccia della terna sorteggiata.

**Colloquio:** (DM. 741/2017, articolo 10) si fa riferimento alla circolare scolastica protocollo n. 386 del 10/04/2026. Per i criteri di valutazione del colloquio e del giudizio finale si rimanda all'ALLEGATO D.

### **Correzione e valutazione delle prove**

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri presenti nelle griglie allegate (ALLEGATO A, ALLEGATO B, ALLEGATO C).

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso indecimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

**Votazione finale** (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

### **Candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento**

La sottocommissione predispone, sulla base del piano educativo individualizzato, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico secondo quanto stabilito nel piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri citati in precedenza.

Ai candidati con disabilità, che non si presentano all'esame di Stato, viene rilasciato un attestato di credito formativo.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia prevista la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità contenute della prova orale sostitutiva di tale prova.

Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal punto precedente relativo al voto finale.

### **Certificazione delle competenze**

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale e consegnato alla famiglia dell'alunno, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Gli alunni dovranno presentarsi a scuola **alle ore 8:00**.

Presumibilmente le prove d'esame inizieranno alle ore 8:30 ed avranno una durata massima di quattro ore secondo le indicazioni ministeriali e le decisioni della Commissione d'esame sulla durata oraria di ciascuna delle prove scritte.

Qualora gli allievi termineranno una prova scritta dell'Esame prima della durata prevista (e, comunque non prima delle due ore), saranno autorizzati ad allontanarsi dalla scuola per recarsi a casa, **solo ed esclusivamente se consegneranno l'allegata autorizzazione il primo giorno degli scritti.**

Allegati:

allegato A

allegato B

allegato C

allegato D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giovanna CRIMALDI

**Firmato digitalmente da Giovanna Crimaldi**